

La Società **Smart Skills Center** (Ente di Formazione accreditato presso la Regione Toscana con Decreto n. 17180 del 21.10.2019) si è resa disponibile per fornire supporto a tutti gli iscritti e alle loro aziende in merito al **PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID** (sottoscritto dal Governo il 14-03-2020 e regolamentato dalla Regione Toscana con l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n° 38 del 18.4.2020 che inoltre prevede: “... per le attività attualmente aperte il protocollo è trasmesso alla Regione Toscana entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza; per le altre attività la trasmissione del protocollo dovrà avvenire entro 30 giorni dalla riapertura”.

La prosecuzione o la ripresa delle attività produttive può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone (dipendenti, fornitori o clienti) adeguati livelli di protezione. Viene stabilito quindi che le imprese adottino il presente protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, e applichino le misure di precauzione previste. Le azioni del datore di lavoro per contrastare e contenere la diffusione del covid devono essere **formalizzate con atti** che diano conto dell'attenzione posta al problema in termini di misure. Il protocollo anti-contagio dovrà essere sempre reso disponibile presso l'attività per i controlli previsti dalla legge. Le attività svolte da Smart Skills Center includono:

- la **predisposizione di un protocollo di sicurezza anti- contagio** congruo, incisivo, specifico per l'organizzazione aziendale completo dei modelli di check list e delle informative;
- la **Costituzione di un Comitato** per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e del RLS;

L'I.N.L. con nota del 13 Marzo u.s. si è espresso come segue: *“In ragione di quanto esposto e del pilastro normativo come norma di chiusura del sistema prevenzionistico di cui all'art. 2087 c.c. è consigliabile formalizzare l'azione del datore di lavoro con atti che diano conto dell'attenzione posta al problema in termini di misure, comunque adottate ed adottabili dal punto di vista tecnico, organizzativo e procedurale, nonché dei DPI ritenuti necessari, in attuazione delle indicazioni nazionali, regionali e locali delle istituzioni a ciò preposte. Per la tracciabilità delle azioni così messe in campo è opportuno che dette misure, pur non originando dalla classica valutazione del rischio tipica del datore di lavoro, vengano raccolte per costituire un'appendice del DVR a dimostrazione di aver agito al meglio, anche al di là dei precetti specifici del d.lgs. n. 81/2008”.*

Solo per i consulenti del lavoro il servizio è offerto a titolo gratuito, per le aziende degli iscritti verranno stipulati eventuali preventivi ad hoc.

Corridonia, lì 23.4.2020